



# Il Gallo canta

Periodico di informazione, fatti, opinioni, storie di vita quotidiana nel Comune di Morlupo

Anno 5  
Febbraio 2004

## Sommario

Morlupo ha bisogno di un Buon Governo pag. 1

Fogne: una buffonata pag. 1

Un futuro per Morlupo: Gli Anziani I servizi pag. 2

Civica per Morlupo: piantumazioni e spirito artistico pag. 3

Ora che si avvicinano le Elezioni pag. 4

Marcondiro dirondella marcondiro dirondà pag. 4

## Morlupo ha bisogno di un buon Governo Di centro sinistra. Solido, affidabile e onesto.

del Segretario Politico  
Giuseppe Giuliani

**U**niti nell'Ulivo per l'Europa, per l'Italia e per le realtà locali, come la nostra. Aperti al Partito della Rifondazione Comunista per rendere più ampio, forte e compatto il fronte del Centro Sinistra e per realizzare con intenti, valori, metodi e contenuti comuni una forma di Governo veramente progressista e riformista, nel pieno rispetto di tutti i cittadini e di tutte le esigenze, ovviamente quelle trasparenti e svincolate da qualsiasi interesse personale e clientelare. In un quadro politico così composto, non è difficile sottoporre agli Elettori proposte credibili, concrete e che offrano quella garanzia di affidabilità, fondamentale soprattutto in un paese come Morlupo, dove cinque anni di Amministrazione **par-**

**laia** ed **inconcludente**, hanno ben chiarito qual'è l'enorme differenza che corre tra una fantasiosa propaganda elettorale ed un vero programma di governo. Tutto questo all'insegna della chiarezza, in primo luogo: non promettiamo sogni, prospettiamo, invece, la realtà del nostro paese, con le sue potenzialità ed i suoi limiti, con le sue necessità e le risorse da valorizzare, con tutte quelle verità, insomma che vanno dette e non taciute e quelle problematiche che richiedono soluzione e non indifferenza.

E poi lanciamo un appello forte: chiediamo partecipazione e condivisione, perché qui, a Morlupo siamo tutti cittadini, quelli che si propongono per governare e quelli a cui ci si

rivolge per ottenere sostegno e dunque Eletti ed Elettori sono uniti da un legame inscindibile ed entrambi svolgono un ruolo fondamentale, quello cioè di stabilire insieme i principi per la buona gestione della **cosa comune** e di mantenere la coerenza con i propositi iniziali senza tradimenti, senza bugie, senza voltafaccia, ma da persone oneste e leali.

*Seguite le iniziative delle forze del Centro Sinistra, partecipate, per amicizie, criticarle e migliorarle, rivestite finalmente il ruolo di protagonisti e non di semplici destinatari, rivendicate l'essere cittadini di questa Comunità e punite con la sfiducia chi al contrario di noi, pensava di ingannarvi e di passarla liscia.*

## Fogne: una buffonata

di Flaminia Rueca

**L'**Amministrazione Civica e la rete fognaria per il territorio extraurbano: è la storia di una fregatura annunciata. Nel 1999, per rendere più appetitosa una propaganda elettorale tutta chiacchiere, i candidati di quella lista, avevano assicurato alla cittadinanza che le fogne le avrebbero realizzate senza esborsi per gli utenti. Conquistato un potere effimero, quanto male utilizzato, accomodati su comode poltrone dalle quali non sono riusciti ad apportare alcun beneficio al paese, si sono contraddetti per ben cinque anni. Un pasticcio di qua, una storiella di là, oggi febbraio 2004, a pochissimi mesi dalla scadenza elettorale, il nostro territorio è ancora privo (e lo resterà per adesso) di

quella fondamentale infrastruttura rappresentata da una efficiente rete fognaria. Tuttavia, convinti di aver a che fare con degli stupidi, facilmente raggiungibili, gli Amministratori hanno escogitato la più vile, meschina ed ingannevole tra le strategie possibili: restituire le somme versate dai cittadini interessati. I cantieri restano fermi, gli allacci impossibili da realizzare, il rischio di ricevere molte più che salate torna ad essere il fantasma per molti. Ma oltre a questo comportamento certamente non onorevole, bensì sfacciatamente finalizzato ad uno "scoop" di fine mandato, c'è da dire che quelle somme finora sono state utilizzate per ogni tipo di spesa comunale e che gli interessi matura-

ti non vengono presi in considerazione né per coloro che affrontarono il pagamento di tasca propria, né per coloro che fecero ricorso alla convenzione bancaria. E se posso comprendere che, in tempi di prezzi alle stelle a causa di una pessima gestione governativa della moneta unica europea, recuperare un po' di "spiccioli" sia la classica boccata d'ossigeno, non posso credere che un simile sistema di elemosine e la totale assenza di garanzia circa l'esecuzione delle opere, soddisfi la cittadinanza.

**A primavera, diamo fiducia al Centro Sinistra: avremo fogne efficienti e nuove di zecca e non solo!**



a cura dei: **DS Unità di Base di Morlupo**

via San Sebastiano, n. 60 - tel. e fax : 069070951 - e-mail: dsmorlupo@tin.it



# Un futuro per Morlupo

**I servizi** che intercorrono tra Amministrazione Comunale e Cittadini sono tantissimi.

Tuttavia non sono mai sufficienti, né forniti in modo efficace ed i costi poi, sono elevati sia per chi li eroga, sia per chi li riceve. Allora, in questo campo ci sono due problemi da risolvere insieme e cioè come ottenere un buon livello di efficienza e fruibilità di tutti i servizi presenti sul territorio, includendo anche quelli postali e sanitari e come organizzarne la gestione o l'affidamento o una più agevole collocazione contenendo la spesa ed ove è possibile diminuendola.



## Possiamo iniziare così:

- riscriviamo la mappa geografica ed operativa di tutti i servizi
- individuiamo le categorie di utenti e le loro effettive necessità
- valutiamo il quadro economico generale e particolare
- elaboriamo idee concrete, da realizzare in tempi brevi, anche solo su singoli servizi.

**100 giorni**

**Un servizio tutto per noi:  
l'abbiamo organizzato così**

## Per gli anziani

- Più risorse da investire per star bene in salute e non soffrire i disagi dell'età e della solitudine, per divertirsi, viaggiare, conoscere essere autonomi e attivi e per godersi una serenità più che meritata;
- Organizzazione accurata dei soggiorni marini e temali e di tutti gli altri servizi specifici;
- Disponibilità esclusiva di strutture accoglienti e ben attrezzate collocate in differenti zone del paese.

**UNA TERZA ETÀ TUTTA DA GODERE,  
PERCHÈ PROTETTA E RISPETTATA**

**100 giorni**

- Verifica dello stato di manutenzione del Centro Sociale Anziani in piazza Narducci;
- Individuazione analitica degli interventi e delle eventuali modifiche e/o ristrutturazioni;
- Indicazione delle modalità di finanziamento

### **Ipotesi per la realizzazione del nuovo Centro Sociale Anziani:**

- 1) Via Giuseppe Di Vittorio: utilizzo di locali già esistenti, ampliamento con copertura parziale del campo di pallavolo, piccolo giardino
- 2) Completamento edificio in via San Pellegrino adiacente le Scuole Materna ed Elementare



# Civica per Morlupo: piantumazioni e spirito artistico

Piazza Giovanni XXIII tanti anni fa



**Fiducia alle proposte del Centro Sinistra:  
parcheggi e isole pedonali**

di Luca Del Nevo

**M**artedì mattina mi alzo e pigramente, ancora in pigiama, esco sulla porta per respirare l'aria fresca di una giornata che si annuncia solare.

Con l'occhio ancora languido di sonno scorgo un biancore che spunta dalla cassetta delle lettere. Un foglio, lo prendo e torno dentro. Da che parte inizia? Ah! sì! Dovrebbe essere qui, leggo: "Progetto di riqualificazione del centro storico". Allora, vediamo che dice, uhmm *il centro storico è un contenitore un contenitore? Vabbè, andiamo avanti*

*Per la realizzazione dell'idea progettuale... mamma mia che pomposità di stile... si procederà seguendo tre strade:*

*... recuperare elementi architettonici... sostituire i materiali incongrui sovrapposti nel tempo valorizzare gli ambiti naturali esistenti.* Interessante, vediamo Piazza Cavour, (sintetizzo): si rifà il pavimento e si cambiano le panchine. Ma che bisogno c'era? Bah!

Piazza Narducci: gli alberi ci stanno, però li leviamo e poi li ripiantiamo; la fontana che c'è, anche se è nuova, non ci piace. Non l'abbiamo fatta noi, quindi via e la rimpiazziamo con una *fontanella classica* che è più congrua. Classica?! Mai accorto che Morlupo sia abitato da un solo esempio di stile "classico". Beh, comunque il classico fa sempre la sua porca figura e come suona bene: "classico" Tiè. Per il resto, sempre di piazza Narducci parliamo, continuiamo a mettere quello che già c'era, aiuole, paletti metallici per le macchine... Ma non critichiamo troppo. Va dato atto che tutti noi senti-

vamo la mancanza di un bel pavimento a "coda di pavone". Suona bene, come il "classico". Piazza Giovanni XXIII: sostituiamo la grata al centro della piazza, rifacciamo la facciata all'ingresso di Via dell'Archicino e cambiamo le lampade. E questo sarebbe l'intervento? Una così bella piazza che da sempre aspetta una regolamentazione al parcheggio selvaggio a cui è miseramente destinata; che non riesce ad essere un luogo di piacevole aggregazione; che manca di un progetto di liberazione degli spazi e di fruibilità... a tutto ciò si risponde col cambio della grata?!!

Via Garibaldi: ci costruiamo i marciapiedi.

Perfetto, così ci mettiamo le macchine sopra, visto che il problema del parcheggio resta invariato.

Rione Mazzocca: si rifà parte della pavimentazione, si sostituiscono le fioriere (quali?), si decespuglia (ma non dovrebbe essere normale manutenzione?) e si intraprende la "piantumazione" di nuove piante. PIANTUMAZIONE!?? Mai sentito; ma sicuramente sono ignorante io... sì, sì, eppoi con un Assessore alla Cultura come il nostro, vuoi mettere. Allora, vediamo... "piontare, ...piontamento, ...piontone, ...pianura". Niente, neanche sul mio dizionario illustrato, due volumi, 1600 pagine, neanche lì ci sta.

Sarà un neologismo!

Per il resto si rifanno i cessi pubblici ed una fontana perchè sono malridotti.

Onore al merito.

Insomma la sintesi mi sembra questa: se quei

comunistacci che c'erano prima hanno fatto qualcosa, questo va sradicato e sostituito con opere del nuovo regime.

Per il resto un pò di lampade a destra e a sinistra, intonaco, qualche ringhiera, paramenti di diverso tipo. Niente di male, per carità, ma sembrerebbero interventi di belletto, idonei in un contesto dove siano stati risolti i problemi cruciali, strutturali, del luogo e della convivenza.

Ma così non è. Il paese manca di anima, perchè non si è agito in maniera da segnalare una reale inversione di tendenza al degrado, al caos e finanche all'arbitrio di cui non mancano esempi ad ogni piè sospinto, aspetti questi di cui ormai viene noia anche a parlare tanta è l'indolenza e l'incapacità con le quali in questi anni di tristissima amministrazione sono stati affrontati, anzi elusi.

Ma forse c'è una spiegazione a tutto questo. Io ho capito; non è incapacità, non è menefreghismo, non è mancanza di visione d'insieme. No. Ve lo dico io cos'è:

**E' SPIRITO ARTISTICO**

I nostri attuali amministratori hanno in mente solo arte e bellezza e si sa, gli artisti sono poco pratici, talvolta pasticcioni.

L'ho capito leggendo queste due sole pagine in cui ricorre per ben nove volte la parola "artistici". Contate, contate; è tutta una posa di opere d'arte, mi viene l'ammirazione solo a pensarci. Ma che dico una "posa", una piantumazione di opere d'arte!

# Ora che si avvicinano le elezioni comunali

di Alessandro Serafini

Ora che si avvicinano le Elezioni Comunali, spero che chi si presenterà, prenderà in seria considerazione il secolare problema del deposito autobus Cotral che si trova presso l'entrata di Morlupo, attaccato alla stazione dei treni. La questione, si sa, è vecchia, (fumi tossici, degrado ambientale, pericolo per la viabilità) come le bugie che l'Amministrazione Comunale, ha raccontato. E se bugie non sono, l'immobilismo e il noto "passarsi la palla" tra Amministrazione e Cotral hanno da tempo stancato i cittadini. Mesi or sono, si erano mossi "quelli di Gino": un gruppo di cittadini ha raccolto delle firme, sinceramente, non so a che punto siamo, visto che anche il sottoscritto ha partecipato a questa iniziativa, spero vivamente che non si sia arenata come spesso accade...

Dico solo che può sembrare un problema marginale o minore ma il deposito Cotral è uno dei tanti esempi che peggiora la qualità della nostra vita. L'Amministrazione Comunale attuale se vuole recuperare, azione quanto meno disperata, pensasse a questo problema ignorato, invece di costruire fontane che non abbagliano nessuno. Pensasse a riparare le "solite buche" che mettono in pericolo la nostra viabilità e conservasse ancora qualche albero, se possibile, visto che si continua a costruire in zone impossibili... La politica del nostro piccolo paese è la stessa che si attua a livello nazionale: poca attenzione alla qualità della vita, inesistenti spazi verdi, spazi culturali e giovanili. C'è la solita politica ormai tipicamente italiana del vivere oggi per oggi, del tirare a campare... la

realtà è che il nostro paese sta sprofondando nella crisi più nera (Fiat e Parmalat, leggi ad personam e guerre, inquinamento e invecchiamento, nascite zero e abusivismo...). La Spagna e la Grecia, vecchi fanalini di coda dell'Europa, ci hanno ormai raggiunti, come ci ricorda Beppe Grillo, è la cosa più triste è che andiamo a sentire un comico per capirci qualcosa. Siamo in un paese governato da un uomo che per aggiustare l'economia, condona, per giustificare l'incapacità e le bugie, grida ancora al comunismo e al complotto. Sveglia gente, noi, non abbiamo lifting! Né per disoccupazione e pensioni, né per ambiente e sanità.

## Ti sei mai chiesto cosa stai guardando?



Un cittadino lo sa.

Civica per Morlupo di tutto, di più.

# Marcondiro dirondella marcondiro dirondà

di Franco Mariani

O che bel miliardo marcondiro dirondella o che bel miliardo marcondiro dirondà! Dalle ceneri della vecchia piazza Narducci, tolti alberi di prugne, panchine in legno, olivo, e fontanile con relativo pavimento e fioriere acquistate poco tempo fa, il tutto sostituito con pavimento a coda di pavone, (che non è) e da scintillanti bianche panchine in marmo bianco con relativa bianca fontana e con fontanella proletaria ai suoi piedi, sta dando il suo primo vagito la nuova piazza (eureka eureka): finalmente anche

Morlupo ha il suo piccolo Foro Italo. Ora la domanda mi nasce spontanea, come diceva un noto conduttore televisivo: Ma chi siederà su quelle bianche panchine in marmo? Niente paura, gli innovatori Amministratori hanno trovato la soluzione: dal vicino Centro Sociale saranno forniti cuscini termoisolati per proteggere le terga nei mesi invernali e cuscini refrigeranti nei mesi estivi; intanto questi della Civica non badano a spese. Mi sorge un dubbio ma che costoro in questi ultimi mesi a forza di scavare abbiano trovato

la tomba di Tutancamen? Ed ora tutti alla inaugurazione con banda in testa e gli onorevoli con forbicioni per tagliare i nastri.

**Ma un asino bigio, rosicchiando un cardo Rosso e turchino, non si scomodò: Tutto quel chiasso ei non degnò d'un guardo E a brucar serio e lento seguitò.**

(Carducci)



# Civica per Morlupo: Il disonore di non saper governare

di *Flaminia Rueca*

Cari cittadini, preferireste acquistare un'auto nuova e costosa, anche se la vostra è in ottimo stato, oppure investire nella sicurezza e nell'avvenire dei vostri figli?

Se l'unica risposta è *la seconda che hai detto* allora indignamoci tutti per ciò che si sta verificando nel nostro paese, in quel breve tratto che va dalla scuola materna in via D. Benedetti a piazza D.A. Narducci, l'edificio scolastico presenta seri, preoccupanti ed annunciati problemi statici nell'ala dove sono ubicate la cucina e la mensa.

Già da due anni il personale ASL che gestisce il Dipartimento di Salute Mentale nei locali soprastanti la scuola materna, aveva segnalato la presenza di lesioni profonde, ma *quelli che stanno in Comune* hanno ignorato il problema.

Oggi: bambini che mangiano in corridoio, genitori in stato di allarme, DSM trasferito in fretta e furia.

Se un Amministratore non è serio, attento, coscenzioso ed efficiente, allora vale molto poco.

Se poi, quell'Amministratore non possiede sensibilità e competenza per gestire le risorse comunali, e cioè dei cittadini, ha fallito nel suo intento.

I soldi si buttano nel cantiere di piazza Narducci. Ecco una promessa elettorale mantenuta! La distruzione o l'abbandono al degrado di alcune *opere di regime* particolarmente criminalizzate: giardino Anfiteatro, Sala Multiuso, piazza D. A. Narducci. Quest'ultima, completamente ristrutturata nel 1998 dall'Amministrazione "Vanga e Stella" ed ora smantellata (persino gli alberi sono stati sradicati) dalla "Civica".



**Voltate pagina ,  
c'è un'altra storia vera...**

Il Gallo Camra





# ULTIMISSIME!!! Eccoli di nuovo

di Franco Mariani

**D**opo quattro anni e mezzo di inerzia totale, (tanto per dire una perdita vicino al Monumento ha disperso acqua per circa due anni), ora, a pochi mesi dalle elezioni, la giunta di destra va all'attacco e cosa fa? Anziché costruire, sfascia: la vittima è piazza D. A. Narducci.

**La civica si dedica alle demolizioni.** Invece di investire fondi in cose nuove come: il Lavatoricchio, utilizzando quell'area per molteplici scopi ed eliminando quello schifo; oppure, la pavimentazione della *Mazzocca* completando la rete fognante in parte già realizzata dalle giunte di sinistra; o verniciare la facciata della Chiesa del Patrono, o ristrutturare la scuola materna che cade a pezzi (in questi giorni c'è stato l'intervento dei Vigili del Fuoco per constatarne la pericolosità), oppure ristrutturare piazza A. Diaz, costruendo un piccolo giardino con la fontana al centro e regolare i parcheggi una volta per tutte.



Le menti di costoro hanno ben altre mire: bisogna distruggere l'esistente e allora ... via! A piazza D.A. Narducci esisteva uno spazio pubblico con alberature, fontana e panchine verniciate un mese fa (altri soldi buttati): gli Amministratori, spendendo quasi un miliardo, costruiscono una piazza diversa, magari avrà una fontana con obelisco che ricordi il passato nero. Eh, sì! Perché, essendo al centro del paese, si possa notare, e così *loro* fanno vedere al popolo di cosa sono capaci. Ma che ci vogliono prendere per fessi? Noi siamo abituati a queste angherie, perché in

passato quelli della lista *Campanile* costruirono la "macchietta", dove c'era un giardino con fontana, realizzato, guarda caso dalla giunta di sinistra. Poi continuarono imperterriti a sfasciare: così costruirono la macchietta per ben tre volte. La sfasciavano e la ricostruivano, la sfasciavano e la ricostruivano, la sfasciavano e la ricostruivano, questo per far vedere tutte le opere fatte.

Anche quest'opera era al centro del paese. Come vedete la storia si ripete. Oggi abbiamo altri *innovatori* che acquistano il Palazzetto Borghese per 3 miliardi in modo che possano ammirare dall'alto del maniero la piazza D.A. Narducci sottostante e rinnovata. E ora a chi tocca? Sembra alla "Piazza Rossa", dovrebbe scomparire per lasciare il posto a vasi e fioriere, così si dice. Meno male, speriamo che la montagna partorisca il topolino.

In questi giorni sono stati visti due *innovatori* gironzolare nel giardino anfiteatro in piazza Diaz, che vogliono far sparire anche questo?

Ma le opere realizzate dalle giunte di sinistra sono parecchie, non ce la faranno in cinque mesi a farle sparire; di danni fino ad ora ne hanno fatti abbastanza: ora il pensiero va alle prossime elezioni e i cittadini di Morlupo, non si tappino il naso e mandino questi incapaci a spicciare per la priganesetta.

Il Gallo Canta

